Europe Direct Trapani

Commissione europea

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Numero 3/2018

Marzo 2018

Boom di presenza alla Settimana dell'Amministrazione Aperta 2018 organizzata da Europe Direct Trapani

Grande successo per il grande evento nell'ambito della Settimana dell'Amministrazione Aperta 2018 (#SAA2018).
L'evento, è stato organizzato da Europe Direct Trapani in collaborazione con gli istituti superiori del territorio trapanese che partecipano al progetto A Scuola di OpenCoesione 2018 (ASOC): I.I.S.S. P. Mattarella- D. Dolci Castellammare Del Golfo- Alcamo-Calatafimi Segesta, I.I.S.S. "Pascasino" di Marsala, I.I.S.S. "G.G. Adria - G.P. Ballatore" di Mazara del Vallo, I.I.S. "V. Almanza" di Pantelleria, I.I.S. "F. D'Aguirre" di Salemi, I.I.S "Rosina Salvo" di Trapani, I.I.S "V. Fardella –Ximenes" di Trapani, I.I.S "L. Da Vinci-M. Torre" di Trapani.
Rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti attuatori, nonché, esperti in Open Data si sono confrontati con gli studenti sui progetti realizzati nel territorio attraverso i fondi delle politiche di coesione.
L'evento, è stato un momento di informazione e formazione di alto valore civico, in quanto promuove la cultura dell'open government e coinvolge i ragazzi sul valore dei dataset e dei dati aperti (open data) per sviluppare la cultura e la pratica della trasparenza, della partecipazione e dell' accountability sia nelle amministrazioni pubbliche che nella società.
L'iniziativa ha rappresentato la volontà di istituire un momento di confronto in cui, lontano da un linguaggio burocratico e autoreferenziale, si possa iniziare a lavorare insieme, per diffondere nel territorio, la cultura dell'open government, del monitoraggio civico e delle politiche di coesione, promuovendo questi temi a tutta la cittadinanza. In tempi di profonda sfiducia nei confronti delle istituzioni, infatti, è necessario stimolare un dibattito costruttivo sul tema della trasparenza amministrativa coinvolgendo cittadini, amministrazioni, imprese e organizzazioni della società civile.

Europe Direct Trapani racconta la migrazione nel video e DVD “Migration in images - a European perspective”

Trapani si conferma “porta di accoglienza e punto di riferimento” dei migranti in Europa.

Il centro Europe Direct Trapani diffonde online il DVD dal titolo “Migration in images - a European perspective” ideato e realizzato dal centro Europe Direct Trapani in collaborazione con una rete di altri EDICs di diversi paesi degli Stati membri e con l’emittente televisiva Video Sicilia. Tema principale: affrontare l'impatto della migrazione che colpisce le città europee e mostrare il ruolo del Terzo Settore (associazioni e volontari) nella gestione dei servizi correlati evidenziando le diverse realtà e posizioni della cittadinanza sul tema dell'immigrazione.

Europe Direct Trapani promuove attraverso il DVD ed il video diffuso in rete, un modello di sviluppo a sostegno dell’immigrazione per agevolare la conoscenza e la cultura dell’accoglienza e dell’integrazione.

Il video raccoglie le interviste e storytelling di alcuni migranti e minori non accompagnati, nonché, le migliori best practices nel territorio trapanese del personale addetto al loro sostegno e alla loro integrazione.

Tra queste, ad esempio il Prefetto di Trapani e le coordinatrici provinciali del progetto P.U.E.R.I. Pilot action for Uams: Early Recovery Intervention, un progetto pilota cofinanziato dall’Unione Europea e dal Ministero dell’Interno, che si propone di sperimentare una metodologia di intervento multidisciplinare per migliorare l’attuale sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, promuovere azioni di contrasto del fenomeno degli allontanamenti arbitrari e del reclutamento nei circuiti illegali (vittime di tratta e di sfruttamento).

La rete Europe Direct partners è formata da: Europa Direkt Ekumeniska UE-Kontoret (Svezia), Europe Direct Ulm (Germania), Europe Direct Donegal e Gaeltacht (Letterkenny) (Irlanda), Europe Direct Haskovo (Bulgaria), Europe Direct Koper - Capodistria (Slovenjia), Europe Direct Grenoble (Francia), Europe Direct Vibo Valentia (Italia), Europe Direct Vercelli (Italia), Europe Direct Kaiserslautern (Germania), Europe Direct Almere (Olanda), Europe Direct Apeldoorn (Paesi Bassi), Europe Direct Trapani (Italia).

Il video è visualizzabile al link: https://www.youtube.com/watch?v=jvsNHDwsmrw

Europe Direct Trapani promuove l'iniziativa "M'illumino di Meno 2018-

Giornata Nazionale del Risparmio energetico

e degli Stili di Vita Sostenibili"

Venerdì 23 febbraio 2018 la Rappresentanza italiana della Commissione Europea e la rete Europe Direct hanno aderito alla 14° edizione della Giornata Nazionale del Risparmio energetico e degli Stili di Vita Sostenibili "M'illumino di Meno 2018". L'iniziativa è la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sul Risparmio Energetico, promossa dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio 2, patrocinata dal Parlamento europeo, dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei Deputati, dal Ministero dell'Ambiente e dal MIUR.

Il centro Europe Direct Trapani, in qualità di interlocutore istituzionale e referente territoriale della rete Europe Direct per la Provincia di Trapani ed Agrigento, ha coinvolto le istituzioni, Comuni, associazioni, scuole, aziende e singoli cittadini, a rispettare il simbolico "silenzio energetico" e promuovere buone pratiche di sostenibilità ambientale ed energetica, previste per la Giornata Nazionale del Risparmio energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, al fine di attirare l'attenzione sull'efficienza e sul consumo intelligente di energia.

Tema centrale di questa quattordicesima edizione è stato il camminare, come gesto di rispetto per l'ambiente e di mobilità sostenibile, perché sotto i nostri piedi c'è la Terra e per salvarla bisogna cambiare passo. Ogni passo è importante per cambiare il mondo. E' il momento di impegnarsi. Il centro Europe Direct Trapani, da sempre sensibile al tema della sostenibilità ambientale invita a spegnere le luci e andare a piedi al lavoro e/o a scuola, organizzare una marcia, una staffetta, una maratona, un ballo in piazza ecc.

La politica dei visti dell'UE: le proposte della Commissione per renderla più forte, più efficace e più sicura

La Commissione propone di riformare la politica comune dei visti dell'UE per adattarne le regole all'evolvere delle preoccupazioni in materia di sicurezza, alle sfide legate alla migrazione e alle nuove opportunità offerte dagli sviluppi tecnologici. Le proposte modifiche del codice dei visti renderanno più facile per i viaggiatori in regola ottenere un visto per recarsi in Europa, agevolando così il turismo, il commercio e gli affari, e al contempo rafforzeranno la sicurezza e attenueranno i rischi di migrazione irregolare.

Dimitris Avramopoulos, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: "Ogni anno milioni di viaggiatori visitano l'UE, alimentando la nostra industria dei viaggi e del turismo. Le riforme che proponiamo oggi permetteranno ai viaggiatori in regola di ottenere un visto più facilmente e più rapidamente, e al contempo potenzieranno le norme in materia di sicurezza affinché possiamo individuare e fermare con maggiore efficacia coloro che non sono in regola. Grazie alle nuove regole, inoltre, la nostra politica comune dei visti contribuirà a migliorare la nostra cooperazione con i paesi terzi per il rimpatrio dei migranti in posizione irregolare".

L'industria del turismo e dei viaggi svolge un ruolo cruciale nell'economia europea, rappresentando circa il 10% del PIL dell'UE.

Malgrado gli Stati membri dell'UE ospitino alcune tra le principali destinazioni turistiche del mondo, le procedure lunghe e farraginose possono dissuadere i turisti dal recarsi in Europa, dirottando in altri paesi gli investimenti e le spese e influendo negativamente sull'economia dell'Unione. I vantaggi del regime dei visti devono però essere bilanciati da una migliore gestione della migrazione, della sicurezza e delle frontiere, che permetta di rispondere adeguatamente alle sfide attuali e future nel campo della sicurezza e della migrazione.

Le modifiche del codice dei visti proposte oggi costituiscono il primo passo della riforma della politica comune dei visti dell'UE; nella primavera di quest'anno saranno seguite da una proposta di aggiornamento del sistema di informazione visti (VIS).

Procedure più semplici, veloci e sicure

Le modifiche proposte oggi mirano a modernizzare e razionalizzare le norme comuni dell'UE sui visti, agevolando il processo di rilascio dei visti sia per i viaggiatori in regola che per gli Stati membri, e al contempo rafforzando le norme di sicurezza nella procedura di rilascio dei visti.

Agenda europea sulla migrazione - Necessità di sforzi costanti per sostenere i progressi

In vista del Consiglio europeo di marzo, oggi la Commissione riferisce oggi sui progressi compiuti nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione e illustra inoltre le azioni chiave da intraprendere, come riportato anche nella tabella di marcia della Commissione del dicembre 2017 per il raggiungimento di un accordo globale in materia di migrazione entro giugno 2018.

La diminuzione degli arrivi irregolari è stata confermata in tutto il 2017 e nei primi mesi del 2018. I lavori continuano per salvare vite umane, affrontare le cause profonde del fenomeno, proteggere le frontiere esterne dell'Europa, e rafforzare ulteriormente la cooperazione con i partner internazionali. Poiché tuttavia la situazione generale resta delicata saranno necessari sforzi supplementari da parte, congiuntamente, degli Stati membri e dell'UE, compreso un incremento delle risorse finanziarie, per garantire una risposta continua ed efficace alla sfida della migrazione.

Il primo Vicepresidente Frans Timmermans ha dichiarato: "La relazione odierna fa il punto dei progressi compiuti dal novembre scorso, dovuti al nostro forte impegno comune per gestire la migrazione in modo globale. Dobbiamo mantenere questo slancio e lavorare a fondo per compiere ulteriori passi avanti, anche trovando un accordo sulla riforma del sistema di asilo. Alcune di queste azioni sono molto urgenti, ad esempio il mantenimento degli impegni assunti dagli Stati membri quanto ai loro contributi finanziari. La gestione della migrazione rimane una priorità elevata per i nostri cittadini e la realizzeremo soltanto grazie a un impegno realmente globale e collettivo."

L'Alto rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini ha dichiarato: "La strategia che abbiamo messo in atto per gestire la migrazione in partenariato con i paesi chiave, le organizzazioni delle Nazioni Unite e l'Unione africana sta dando risultati.Grazie alla task force congiunta UA-EU-UN, più di 15 000 persone hanno potuto fare ritorno nelle proprie case e iniziare una nuova vita, ed è stato possibile evacuare oltre 1 300 rifugiati dalla Libia. La cooperazione e la condivisione delle responsabilità sono essenziali per affrontare efficacemente questa sfida di portata globale.

Dimitris Avramopoulos, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: "Con una riduzione degli arrivi quasi del 30% rispetto al 2014, l'anno precedente la crisi, è giunto il momento di accelerare e intensificare i nostri sforzi a tutti i livelli. Non dobbiamo rallentare. Non possiamo riposarci sugli allori proprio adesso. Sono necessarie altre, e più rapide, azioni in materia di rimpatrio, gestione delle frontiere e canali legali, in particolare il reinsediamento dall'Africa ma anche dalla Turchia."

Con 205 000 attraversamenti illegali delle frontiere nel 2017, gli arrivi nell'UE sono stati inferiori del 28% rispetto al 2014, l'anno precedente la crisi. La pressione sui sistemi migratori nazionali, pur diminuendo, è rimasta ad un livello elevato, con 685 000 domande di asilo presentate nel 2017.

Mediterraneo occidentale: un piano di gestione per rafforzare il settore della pesca

La Commissione Europea ha proposto un piano pluriennale per gli stock ittici del Mediterraneo occidentale. Il piano si applica alle specie demersali, che vivono e si alimentano sui fondali marini e costituiscono un'importante fonte di reddito per i pescatori di questa regione.

Sulla base dei dati più recenti si stima che nel 2015 i pescherecci francesi, italiani e spagnoli abbiano sbarcato circa 100 000 tonnellate di specie demersali, per un valore di 675 milioni di euro. Le catture di tali stock si sono ridotte in misura significativa, di circa il 23% dall'inizio degli anni 2000. A questo ritmo, entro il 2025 oltre il 90% degli stock valutati sarà sovrasfruttato. Senza lo sforzo collettivo previsto dal piano, circa 1 500 pescherecci saranno esposti a un rischio finanziario da qui al 2025. La proposta odierna mira a riportare questi stock a livelli tali da garantire la sostenibilità socio-economica del settore e gli oltre 16 000 posti di lavoro che ne dipendono.

Karmenu Vella, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"Il piano pluriennale proposto oggi dà seguito diretto alla dichiarazione Med-Fish4Ever del 2017 e mira a raggiungere il livello degli stock ittici necessario per evitare la perdita di posti di lavoro e per sostenere settori economici importanti che dipendono dalla pesca. Esso costituisce il primo passo verso l'instaurazione di un settore della pesca più sostenibile nel Mediterraneo. Dobbiamo agire, e dobbiamo farlo con urgenza. Solo allora potremo garantire il nostro comune obiettivo di disporre di un settore della pesca in grado di sostenere i pescatori e l'economia negli anni a venire*".

La proposta è incentrata sui seguenti elementi:

stabilire obiettivi di pesca per gli stock demersali più importanti sotto il profilo commerciale: nasello, triglia di fango, gambero rosa mediterraneo, scampo, gambero viola e gambero rosso;

semplificare la gestione della pesca istituendo un unico quadro normativo principale. Il piano, coordinato a livello dell'UE, si applicherà a tutti i pescherecci operanti nella regione con reti da traino. Ogni anno, sulla base dei pareri scientifici, il Consiglio fisserà lo sforzo di pesca massimo consentito, espresso in giorni di pesca, attribuito a ciascuno Stato membro per ogni categoria di flotta;

ridurre l'attività di pesca nel primo anno di applicazione del piano, in linea con i pareri scientifici, per ovviare allo stato di grave depauperamento della maggior parte degli stock demersali;

limitare la pesca a strascico sul fondale marino fino a 100 metri di profondità dal 1° maggio al 31 luglio di ogni anno, riservando la fascia costiera ad attrezzi più selettivi. Questo consentirà di proteggere le zone di riproduzione e gli habitat sensibili e di rafforzare la sostenibilità sociale della pesca artigianale;

istituire una cooperazione regionale tra Francia, Italia e Spagna. Gli Stati membri interessati potranno adottare disposizioni per l'attuazione dell'obbligo di sbarco in stretta collaborazione con il settore della pesca.

Milioni di scolari europei beneficiano di un'alimentazione sana grazie al programma dell'UE

Durante l'anno scolastico 2016-2017 oltre 12,2 milioni di alunni di 79 000 scuole hanno partecipato al programma dell'UE "Frutta e verdura nelle scuole" e circa 18 milioni hanno beneficiato del programma "Latte nelle scuole", come dimostrano le più recenti relazioni di monitoraggio. Si tratta di oltre 74 000 tonnellate di ortofrutticoli e oltre 285 000 tonnellate di prodotti lattiero-caseari, distribuiti principalmente a bambini di età compresa fra i sei e i dieci anni. Oltre alla distribuzione di questi prodotti, il programma dell'UE destinato alle scuole promuove abitudini alimentari sane nei bambini e prevede appositi programmi educativi sull'importanza di un'alimentazione corretta e su come viene prodotto il cibo.

Phil Hogan, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: *"Gli agricoltori europei ci forniscono alimenti di alta qualità, sicuri e sani e, grazie al programma destinato alle scuole, i nostri cittadini più giovani ne traggono vantaggi in termini di salute, imparando inoltre fin da piccoli l'origine degli alimenti e l'importanza del gusto e dell'alimentazione. La Commissione è orgogliosa di contribuire a questo percorso educativo. 250 milioni di € della PAC garantiranno il proseguimento del programma dell'UE destinato alle scuole nell'anno scolastico 2018-2019."*

Nell'ambito del programma, ogni anno scolastico vengono riservati 150 milioni di € per gli ortofrutticoli e 100 milioni di € per il latte e altri prodotti lattiero-caseari. Le ripartizioni nazionali per tutti i 28 Stati membri che partecipano al programma durante l'anno scolastico 2018-2019 sono appena state approvate e dovrebbero essere adottate dalla Commissione europea entro fine marzo. I paesi che desiderano partecipare al programma dell'UE destinato alle scuole devono presentare domanda di contributo alla Commissione entro fine gennaio. La ripartizione indicativa del bilancio dell'UE per ciascuno Stato membro si basa sul numero di alunni in ogni paese e, per quanto riguarda il latte, sulla partecipazione al programma precedente. Le autorità nazionali hanno facoltà di trasferire una quota (20%-25%) del bilancio assegnato da un settore all'altro. Possono altresì comunicare l'intenzione di spendere un importo superiore all'aiuto richiesto se altri Stati membri dovessero rinunciare a usufruire integralmente della loro ripartizione. Oltre a decidere le modalità precise di attuazione del programma, come la scelta delle misure educative tematiche o degli altri prodotti agricoli da distribuire agli alunni, gli Stati membri hanno facoltà di integrare l'aiuto dell'UE con aiuti nazionali per finanziare il programma.

Concorso nazionale di narrativa breve " Animus Loci": tracce d'Europa nel cuore d'Italia”

Per celebrare l'Anno europeo del patrimonio culturale, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea promuove Animus Loci, un itinerario culturale attraverso una serie di luoghi italiani con forte valenza europea:
- Chiavari, dove è conservato il manoscritto della 'Giovine Europa' di Mazzini (Europa dei popoli);
- Trieste, crocevia della letteratura mitteleuropea (Flusso di coscienza europeo);
- Ventotene, dove Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Ursula Hirschmann concepirono il manifesto "Per un'Europa libera e unita" (Europa, sogno di libertà);
- Norcia, culla della cultura benedettina (Europa, fiaccola di civiltà);
- Bologna, sede dell'Alma Mater Studiorum, la più antica università europea (Europa delle università e della circolazione del sapere);
- Napoli, sede del più antico teatro dell'opera europeo (Il linguaggio dell'arte nell'Europa dei lumi);
- Palermo, città simbolo della dieta mediterranea (Europa mediterranea, crogiuolo di culture, popoli e cibi).

Nell'ambito di tale itinerario, la Rappresentanza, d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, indice un concorso nazionale di narrativa breve. Il concorso è finalizzato alla realizzazione di racconti ambientati in uno di questi luoghi o che ne ripercorrono lo spirito, valorizzandone il contributo alla cultura e all'identità europea.
I racconti, di lunghezza non superiore alle 4 cartelle, devono pervenire entro il 30 aprile.
Tutti i dettagli per la partecipazione al concorso possono essere consultati qui.
https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/img/news/animus_loci_concorso.pdf

La Commissione invita gli Stati membri a negoziare un "Patto globale per l'ambiente"

Il 19 marzo la Commissione europea ha sollecitato al Consiglio un mandato per negoziare un Patto globale per l'ambiente a nome dell'Unione europea. La richiesta, sotto forma di raccomandazione, segue l'iniziativa presentata dal presidente francese Emmanuel Macron nel settembre del 2017 nel contesto dell'assemblea generale delle Nazioni Unite a New York (link is external). Il patto consoliderebbe in un unico documento internazionale i principi fondamentali del diritto internazionale dell'ambiente, come il diritto a un ambiente ecologicamente sano o l'obbligo di occuparsi dell'ambiente. L'odierna raccomandazione al Consiglio mira ad assicurare che tutti gli Stati membri dell'Unione europea lavorino insieme, facendo in modo che le politiche e le leggi europee sull'ambiente siano rispettate. Karmenu Vella, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "L'ambiente è una causa che ci unisce tutti. I prossimi negoziati presso le Nazioni Unite su un patto globale per l'ambiente rappresentano una grande opportunità per consolidare i principi ambientali fondamentali in un unico testo internazionale. L'azione di oggi permetterà una leadership europea collettiva."

L'Unione europea vanta una delle più avanzate e ampie politiche ambientali al mondo ed è impegnata a promuovere lo sviluppo sostenibile su scala globale. Grazie alla sua leadership mondiale nel settore, l'UE ha svolto un ruolo guida in molti processi e negoziati dell'ONU, come l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'accordo di Parigi sulle iniziative a favore del clima. Maggiori informazioni qui: http://www.leclubdesjuristes.com/wp-content/uploads/2017/05/Project-Global-Pact-for-the-Environment.pdf

Startup Europe connette gli ecosistemi europei e espande l'espansione

Oltre 200 persone fra fondatori, decisori politici e gestori di progetto assisteranno al primissimo Startup Europe "Campfire"(link is external) a Parigi, lunedì prossimo 19 marzo, per il lancio ufficiale dei nuovi progetti Startup Europe for Growth il cui scopo è portare al successo di mercato le startup e gli imprenditori tecnologici.

L'evento stesso verterà sulle nuove opportunità per le startup e sul ruolo dei governi nel liberare, ad esempio, l'accesso al mercato per i fondatori tramite la politica, la collaborazione e le partnership. Lo Startup Europe Campfire sarà anche il momento ideale per annunciare l'edizione 2018 della European Maker Week(link is external), la settimana degli innovatori che si terrà tra il 12 e il 19 maggio. Al riguardo il Vicepresidente Andrus Ansip incaricato del Mercato unico digitale ha dichiarato: «Il Maker Movement è un nuovo modo per permettere alla gente, a chiunque di diventare imprenditore, bisogna giusto disporre della buona tecnologia anche senza una formazione specifica. Il suo approccio alla creatività aiuta a gettare ponti fra gli innovatori e le piccole e medie imprese, così le start-up europee si sviluppano, si espandono e hanno successo. Sono sicuro che la European Maker Week di quest'anno sarà un'altra success story e auguro successo ai creatori dell'Europa, successo e piacere"

Porta in viaggio con te i tuoi abbonamenti digitali

In aprile entra in vigore la legislazione dell'UE sulla portabilità transfrontaliera dei servizi di contenuti online nel mercato interno.
I cittadini europei che hanno acquistato online nel proprio paese film, serie, programmi sportivi, videogiochi o e-book potranno dunque fruirne anche quando viaggiano in altri paesi dell'UE (cfr. MEMO).
Questa misura, insieme alle nuove leggi sul roaming entrate in vigore la scorsa estate, permette ai cittadini dell'UE di viaggiare senza dover temere spese elevate e senza rischiare di perdersi un episodio della propria serie preferita o una partita della propria squadra del cuore.
Lunedì 19 marzo il vicepresidente Ansip sarà presente a un evento presso il Parlamento europeo insieme alle emittenti europee e ai deputati del Parlamento europeo per presentare le nuove leggi.
Il regolamento approvato dal Parlamento europeo il 14 giugno 2017 (cfr. conferenza stampa) è parte di ampio pacchetto di proposte finalizzato a modernizzare la normativa dell'UE sui diritti d'autore. Questo è il primo strumento legato ai diritti d'autore messo in pratica nel quadro della strategia per il mercato unico digitale. Per maggiori dettagli ed esempi, ecco la scheda consultiva del Commissario Gabriel al festival del cinema di Berlino. Domani, alle 10:45, sarà disponibile una chat su Facebook. riguardante gli abbonamenti digitali in viaggio con Claire Bury, direttore generale aggiunto della direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie.

Nuova relazione sottolinea l'importanza dell'istruzione nell'inclusione di studenti immigrati

Una nuova relazione(link is external) pubblicata oggi dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e dalla Commissione europea conferma la necessità di promuovere una didattica inclusiva e valori comuni.
Il rapporto sottolinea principalmente il fatto che i bambini immigrati fanno fatica ad integrarsi a scuola in molti Stati membri, spesso a causa di uno status socio-economico inferiore e delle barriere linguistiche.
Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor Navracsics, ha dichiarato: "Questa relazione dimostra che siamo sulla strada giusta nel promuovere la cittadinanza attiva, i valori comuni e l'istruzione inclusiva e di qualità. La Commissione europea lavora per fornire a tutti i cittadini europei opportunità reali. È per questo motivo che il nostro primo pacchetto di misure volte a costruire uno spazio europeo dell'istruzione, presentato a gennaio, contiene una proposta volta a promuovere l'istruzione inclusiva e valori comuni. Presto inoltre presenterò un secondo pacchetto di iniziative, con proposte per promuovere la qualità dell'istruzione di primo grado e l'apprendimento linguistico. Tutte queste iniziative possono aiutare gli studenti a superare le difficoltà legate alla provenienza da un contesto migratorio." il comunicato stampa completo è disponibile online http://europa.eu/rapid/press-release_IP-18-2021_en.htm

Commissione europea

europe direct TRAPANI

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

CONTATTI

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani
Lungomare Dante Alighieri
91016 Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel.(+39) 0923.25104
fax.(+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani Alcamo via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel.(+39) 0924.503797
fax.(+39) 0924.503797

E-MAIL:
info@europadirect.it
trapani@europadirect.it

SITO WEB:

www.europadirect.it

Il Centro Europe Direct Trapani si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. E' uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. Il **Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal **Centro Europe Direct Trapani** visita il sito web www.europadirect.it e seguici su facebook e twitter.

SEGUICI SU:

https://www.facebook.com/EuropeDirectTrapani

https://twitter.com/EUROPEDIRECTTP